

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: della minoranza slovena *fino alla fine del comma, con le seguenti:* a favore dei cittadini del gruppo linguistico sloveno previste dalla presente legge si applicano alle condizioni e con le modalità indicate nella legge stessa, nei comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle, in provincia di Trieste, e nei comuni di Doberdò del Lago, Savogna d'Isonzo e San Floriano del Collio, in provincia di Gorizia.

2. Per la fruizione della tutela, può essere chiesta al beneficiario la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico sloveno.

3. Ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, nei comuni delle province di Trieste e Gorizia non ricompresi nell'elenco di cui al comma 1, gli uffici pubblici posti nelle frazioni o circoscrizioni in cui è più consistente la presenza della minoranza slovena, possono predisporre particolari servizi o organi atti a facilitare, nella misura del possibile, l'uso della lingua madre da parte dei membri della minoranza slovena nei rapporti con gli stessi.

4. Con decreto del Presidente della Repubblica, può essere ampliato elenco dei comuni di cui al comma 1, qualora vi sia la richiesta in tale senso del 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali ovvero di un terzo dei consiglieri dei comuni interessati ed il consiglio provinciale si sia analogamente espresso.

4. 3. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: della minoranza slovena *fino alla fine del comma, con le seguenti:* a favore dei cittadini del gruppo linguistico sloveno previste dalla presente legge si applicano alle condizioni e con le modalità indicate nella legge stessa, nei comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle, in provincia di Trieste,

e nei comuni di Doberdò del Lago, Savogna d'Isonzo e San Floriano del Collio, in provincia di Gorizia.

2. Per la fruizione della tutela, può essere chiesta al beneficiario la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico sloveno.

3. Ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, nei comuni delle province di Trieste e Gorizia non ricompresi nell'elenco di cui al comma 1, gli uffici pubblici posti nelle frazioni o circoscrizioni in cui è più consistente la presenza della minoranza slovena, possono predisporre particolari servizi o organi atti a facilitare, nella misura del possibile, l'uso della lingua madre da parte dei membri della minoranza slovena nei rapporti con gli stessi.

4. Con decreto del Presidente della Repubblica, può essere ampliato elenco dei comuni di cui al comma 1, qualora sia accertata, mediante censimento, la presenza superiore al 25 per cento della minoranza slovena nel territorio comunale.

4. 4. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: della minoranza slovena *fino alla fine del comma, con le seguenti:* a favore dei cittadini del gruppo linguistico sloveno previste dalla presente legge si applicano alle condizioni e con le modalità indicate nella legge stessa, nei comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico e San Dorligo della Valle, in provincia di Trieste, e nei comuni di Doberdò del Lago, Savogna d'Isonzo e San Floriano del Collio, in provincia di Gorizia.

2. Per la fruizione della tutela, può essere chiesta al beneficiario la dichiarazione di appartenenza al gruppo linguistico sloveno.

4. 5. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: adottate.

- 4. 6.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: individuate.

- 4. 7.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: dettate.

- 4. 8.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire la parola: previste con la seguente: stabilite.

- 4. 9.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: predisposte.

- 4. 10.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: definite.

- 4. 11.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: sancite.

- 4. 12.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: disposte.

- 4. 13.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: previste con la seguente: fissate.

- 4. 14.** Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere la parola: tradizionalmente.

- 4. 33.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: o le frazioni fino alla fine del comma con le seguenti: che ne facciano richiesta, su proposta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o di almeno il 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni stessi, e quindi indicati in una tabella predisposta dal comitato di cui all'articolo 3, entro diciotto mesi dalla sua costituzione ed approvata con decreto del Presidente della Repubblica.

- 4. 39.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: o le frazioni fino alla fine del comma con le seguenti: che ne facciano richiesta, su proposta di almeno un terzo dei consiglieri comunali o di almeno il 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni stessi, e quindi indicati in una tabella predisposta dal comitato di cui all'articolo 3, entro diciotto mesi dalla sua costituzione ed approvata dal Consiglio Provinciale.

- 4. 40.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: o le frazioni fino alla fine del comma con le seguenti: indicati nella tabella di cui all'allegato A alla presente legge.

Conseguentemente, aggiungere il seguente allegato:

ALLEGATO A
(Articolo 4)

Provincia di TRIESTE:

comuni di DUINO AURISINA, MONRUPINO, MUGGIA, SAN DORLIGO DELLA VALLE, SGONICO e TRIESTE.

Provincia di GORIZIA:

comuni di CORMONS, DOBERDÒ DEL LAGO, DOLEGNA DEL COLLIO, GORIZIA, MONFALCONE, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, SAN FLORIANO DEL COLLIO e SAVOGNA D'ISONZO.

Provincia di UDINE:

comuni di ATTIMIS, CIVIDALE DEL FRIULI, DRENCHIA, FAEDIS, GRIMACCO, LUSEVERA, MALBORGHETTO-VALBRUNA, MONTENARS, NIMIS, PONTEBBA, PREPOTTO, PULFERO, RESIA, SAN LEONARDO, SAN PIETRO AL NATISONE, SAVOGNA, STREGNA, TAI-PANA, TARCENTO, TARVISIO e TORREANO.

4. 15. Brugger, Zeller, Widmann, Detomas, Caveri.

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole: o le frazioni di essi.

*** 4. 16.** Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole: o le frazioni di essi.

*** 4. 36.** Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo dopo la parola: tabella aggiungere le seguenti: votata dal Consiglio Provinciale e.

4. 34. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: predisposta fino alla fine del comma con le seguenti: approvata dal consiglio regionale e predisposta dal Comitato di cui all'articolo 3 d'intesa con i comuni interessati. La tabella è resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica.

4. 17. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: sentiti i comuni interessati, dal Comitato con le seguenti: su proposta di un terzo dei consiglieri dei comuni interessati, dal Comitato di cui all'articolo 3, entro diciotto mesi dalla sua costituzione.

4. 41. Giovanardi.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
4. 37. DELLA COMMISSIONE

All'emendamento 4. 37, dopo la parola: proposta aggiungere le seguenti: di almeno il 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi ovvero.

0. 4. 37. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: un quarto con le seguenti: un terzo.

0. 4. 37. 6. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, dopo le parole: comuni interessati aggiungere le seguenti: ovvero di almeno il 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi.

0. 4. 37. 3. Menia, Migliori, Niccolini.

All'emendamento 4. 37, dopo le parole: comuni interessati aggiungere le seguenti: e sentiti i comuni stessi.

0. 4. 37. 4. Menia, Migliori, Niccolini.

All'emendamento 4. 37, dopo le parole: comuni interessati aggiungere le seguenti: e dopo deliberazione favorevole degli stessi.

0. 4. 37. 5. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: dal Comitato di cui all'articolo 3, entro diciotto mesi dalla sua costituzione con le seguenti: dal Consiglio provinciale.

0. 4. 37. 2. Menia, Migliori, Franz, Niccolini.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: quarantotto mesi.

0. 4. 37. 8. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: trentasei mesi.

0. 4. 37. 9. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: ventiquattro mesi.

0. 4. 37. 10. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: diciotto mesi.

0. 4. 37. 11. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 37, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: dodici mesi.

0. 4. 37. 12. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: sentiti i comuni interessati, dal Comitato con le seguenti: su richiesta di almeno il 15 per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali o su proposta di un terzo dei consiglieri dei comuni interessati, dal Comitato di cui all'articolo 3 entro 18 mesi dalla sua costituzione.

4. 37 (Nuova formulazione) La Commissione.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire la parola: sentiti con le seguenti: d'intesa.

4. 25. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: con decreto del Presidente della Repubblica con le seguenti: dal Consiglio provinciale.

4. 20. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: con decreto del Presidente della Repubblica con le seguenti: dal Consiglio regionale.

4. 39-bis. Menia, Migliori, Niccolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
4. 38 DELLA COMMISSIONE

All'emendamento 4. 38., sostituire la parola: elaborare con la seguente: predisporre.

0. 4. 38. 5. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire la parola: elaborare con la seguente: attuare.

0. 4. 38. 6. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire la parola: elaborare con le seguenti: porre in essere.

0. 4. 38. 7. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire la parola: elaborare con la seguente: approntare.

0. 4. 38. 8. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: tre anni.

0. 4. 38. 9. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: due anni.

0. 4. 38. 10. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: diciotto mesi.

0. 4. 38. 11. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: dodici mesi.

0. 4. 38. 12. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: undici mesi.

0. 4. 38. 13. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: dieci mesi.

0. 4. 38. 14. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: nove mesi.

0. 4. 38. 15. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: otto mesi.

0. 4. 38. 16. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: sette mesi.

0. 4. 38. 17. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con le seguenti: dal Consiglio provinciale.

0. 4. 38. 2. Menia, Migliori, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con le seguenti: dal Consiglio regionale.

0. 4. 38. 3. Menia, Migliori, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con le seguenti: dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia.

0. 4. 38. 4. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

All'emendamento 4. 38., sostituire le parole: dalla Presidenza del Consiglio dei ministri *con le seguenti:* dalla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

0. 4. 38. 18. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 4. 38., sopprimere le parole: , fermo restando quanto stabilito dall'articolo 26 della presente legge.

0. 4. 38. 1. Menia, Migliori, Niccolini.

All'emendamento 4. 38, aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. Le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 si applicano soltanto nei comuni nei quali la minoranza slovena raggiunge almeno il 15 per cento degli abitanti.

0. 4. 38. 19. Giovanardi.

Aggiungere, in fine il seguente comma:

2. Qualora il Comitato di cui all'articolo 3 non fosse in grado di elaborare nel termine previsto la proposta di cui al comma precedente, l'elenco verrà predisposto nei successivi sei mesi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sentite le amministrazioni interessate e tenendo conto del lavoro svolto dal Comitato, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 26 della presente legge.

4. 38. (nuova formulazione) La Commissione.

Dopo l'articolo 4 aggiungere il seguente:

ART. 4-bis.

(Censimento).

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nelle province di Trieste e Gorizia è indetto, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno e sentito

il Consiglio dei ministri, un censimento che accerti, comune per comune, la consistenza del gruppo linguistico sloveno, grazie ad una dichiarazione di appartenenza che renda possibile la fruizione della tutela nei termini previsti dalla legge.

4. 01. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

(A.C. 229 – sezione 7)

ARTICOLO 5 DEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 5.

(Tutela delle popolazioni germanofone della Val Canale).

1. Forme particolari di tutela sono garantite alle popolazioni germanofone della Val Canale, tenendo conto della situazione quadrilingue della zona. Al consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia è demandato il compito di approvare le disposizioni necessarie.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 5 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 5.

(Tutela delle popolazioni germanofone della Val Canale).

Sopprimerlo.

5. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 5.

1. Le misure in favore della minoranza slovena previste dalla presente legge si

applicano, in quanto compatibili, anche alla minoranza germanofona della Val Canale.

5. 2. Zeller, Brugger, Widmann, Detomas.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 5.

(Tutela della popolazioni germanofone della Val Canale).

1. Nel quadro delle disposizioni della legge 15 dicembre 1999, n. 482, e dei principi della presente legge, forme particolari di tutela sono garantite alle popolazioni germanofone della Val Canale, tenendo conto della situazione quadrilingue della zona, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

5. 12 *(Nuova formulazione)* La Commissione.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite alle con le seguenti: sono stabilite anche per le.

5. 8. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite alle con le seguenti: vengono stabilite anche per le.

5. 9. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite alle con le seguenti: sono assicurate anche per le.

5. 10. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite con le seguenti: vengono garantite.

5. 3. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite con le seguenti: sono assicurate.

5. 4. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite con le seguenti: vengono assicurate.

5. 5. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite con le seguenti: si garantiscono.

5. 6. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: sono garantite con le seguenti: si assicurano.

5. 7. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:
2. Fino all'entrata in vigore delle misure di cui al precedente comma, le norme di cui alla presente legge si applicano, in quanto compatibili, anche alla minoranza germanofona della Val Canale.

5. 11. Zeller.

Dopo l'articolo 5 aggiungere il seguente:

ART. 5-bis.

(Tutela delle popolazioni istrovenete e dalmate).

1. Forme particolari di tutela sono garantite alle popolazioni di tradizione, lin-

gua e cultura istroveneta della Venezia Giulia e del Friuli, esuli o discendenti di esuli dall'Istria, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, tenendo conto della necessità di preservare il loro peculiare patrimonio culturale, nazionale e storico.

Al consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia è demandato il compito di approvare le disposizioni necessarie.

5. 01. Menia, Franz, Contente, Migliori, Armaroli, Niccolini.

(A.C. 229 – sezione 8)

ARTICOLO 6 DEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 6.

(Testo unico).

1. Il Governo è delegato ad emanare, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Comitato, un decreto legislativo contenente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti concernenti la minoranza slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, riunendole e coordinandole fra loro e con le norme della presente legge.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 6 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 6.

(Testo unico)

Sostituirlo con il seguente:

ART. 6.

1. Il Governo è delegato ad emanare, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo contenente un testo unico nel quale siano raccolte, riordinate e coordinate le disposizioni vigenti in materia di

tutela della minoranza linguistica slovena, con facoltà di integrarle e modificarle secondo i seguenti criteri:

a) semplificazione delle norme con eliminazione di ogni duplicazione di disposizioni;

b) coordinamento delle norme con quelle stabilite dalla presente legge;

c) revisione e tipizzazione delle procedure;

d) adeguamento della normativa alle competenze attribuite alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

2. Il decreto legislativo di cui al comma 1 è emanato, previa delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente dello stesso, di concerto con i Ministri competenti nelle rispettive materie.

Testo alternativo del relatore di minoranza, on. Menia.

Al comma 1, sostituire le parole: è delegato ad con la seguente: può.

6. 14. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: è delegato ad con le seguenti: è autorizzato a.

6. 15. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: è delegato ad con la seguente: deve.

6. 16. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: è delegato ad con le seguenti: ha la facoltà di.

6. 17. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: è delegato con le seguenti: viene delegato.

6. 13. Menia, Anedda, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole da: centoventi giorni fino alla fine del comma, con le seguenti: due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo contenente un testo unico nel quale siano raccolte, riordinate e coordinate le disposizioni vigenti in materia di tutela della minoranza linguistica slovena, con facoltà di integrarle e modificarle secondo i seguenti criteri:

a) semplificazione delle norme con eliminazione di ogni duplicazione di disposizioni;

b) coordinamento delle norme con quelle stabilite dalla presente legge;

c) revisione e tipizzazione delle procedure;

d) adeguamento della normativa alle competenze attribuite alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

2. Il decreto legislativo di cui Al comma 1, è emanato, previa delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente dello stesso, di concerto con i Ministri competenti nelle rispettive materie.

6. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: due anni.

6. 2. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: un anno.

6. 3. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Fragalà, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: un mese.

6. 4. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: trenta giorni.

6. 8. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: due mesi.

6. 5. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: sessanta giorni.

6. 9. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: sei mesi.

6. 6. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Fragalà, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: centottanta giorni.

6. 10. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: centosessanta giorni.

6. 11. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: tre mesi.

6. 7. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: centoventi giorni con le seguenti: novanta giorni.

- 6. 12.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire la parola: contenente con le seguenti: che contenga.

- 6. 18.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: concernenti con le seguenti: relative alla.

- 6. 19.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: coordinandole e raccordandole.

- 6. 20.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire la parola: coordinandole con la seguente: raccordandole.

- 6. 21.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: dopo averle raccolte e coordinate.

- 6. 22.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: raccolte e coordinate.

- 6. 23.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: dopo averle riunite e coordinate.

- 6. 25.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: riunite e raccordate.

- 6. 26.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire le parole: riunendole e coordinandole con le seguenti: riunite e coordinate.

- 6. 27.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, sostituire la parola: riunendole con la seguente: raccogliendole.

- 6. 24.** Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

(A.C. 229 – sezione 9)

ARTICOLO 7 DEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 7.

(Nomi, cognomi, denominazioni slovene).

1. Gli appartenenti alla minoranza slovena hanno il diritto di dare ai propri figli nomi sloveni. Essi hanno inoltre il diritto di avere il proprio nome e cognome scritti o stampati in forma corretta secondo l'ortografia slovena in tutti gli atti pubblici.

2. Il diritto alla denominazione, agli emblemi ed alle insegne in lingua slovena spetta sia alle imprese slovene sia alle altre persone giuridiche, nonché ad istituti, enti, associazioni e fondazioni sloveni.

3. I cittadini appartenenti alla minoranza slovena possono ottenere il cambiamento del proprio nome redatto in lingua

italiana e loro imposto anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 31 ottobre 1966, n. 935, nel corrispondente nome in lingua slovena o in quello, sempre in lingua slovena, abitualmente usato nelle proprie relazioni sociali.

4. Ciascun cittadino il cui cognome sia stato in passato modificato o comunque alterato, che non sia in grado di esperire le procedure previste dalla legge 28 marzo 1991, n. 114, può ottenere il cambiamento dell'attuale cognome nella forma e nella grafia slovena.

5. Il Governo è delegato ad emanare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Comitato, un decreto legislativo, nell'osservanza dei principi e dei criteri direttivi desumibili dai commi 3 e 4 del presente articolo, che disciplini le modalità per consentire ai cittadini appartenenti alla minoranza slovena di ottenere il cambiamento del proprio nome e cognome.

6. Il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 16, convertito dalla legge 24 maggio 1926, n. 898, è abrogato.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 7 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 7.

(Nomi, cognomi, denominazioni slovene).

Sopprimerlo.

* 7. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Sopprimerlo.

* 7. 27. Niccolini.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

7. 2. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: hanno inoltre il diritto di con le seguenti: possono.

7. 8. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: in tutti gli con le seguenti: negli.

7. 9. Menia, Armaroli, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Niccolini.

Sopprimere il comma 2.

7. 3. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Sopprimere il comma 3.

7. 4. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: appartenenti con le seguenti: che appartengono.

7. 10. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire le parole: ottenere il cambiamento del con le seguenti: mutare il.

7. 11. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire le parole: ottenere il cambiamento del con le seguenti: cambiare il.

7. 12. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire le parole: ottenere il cambiamento del con le seguenti: trasformare il.

7. 13. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: imposto con la seguente: dato.

7. 14. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire le parole: nel corrispondente con le seguenti: nell'equivalente.

7. 15. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: abitualmente con la seguente: solitamente.

7. 16. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: usato con la seguente: adoperato.

7. 17. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: usato con la seguente: adottato.

7. 18. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 3, sostituire la parola: usato con la seguente: utilizzato.

7. 19. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Sopprimere il comma 4.

7. 5. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 4, aggiungere, in fine, le parole: , avvalendosi delle procedure previste dall'articolo 11 della legge 15 dicembre 1999, n. 482.

Conseguentemente, sopprimere il comma 5.

7. 29. La Commissione.

Sopprimere il comma 5.

7. 6. Menia, Niccolini, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: un anno.

7. 26. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 2 mesi.

7. 21. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 60 giorni.

7. 20. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 3 mesi.

7. 23. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 90 giorni.

7. 22. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 160 giorni.

7. 25. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Al comma 5, sostituire le parole: sei mesi con le seguenti: 180 giorni.

7. 24. Menia, Niccolini, Fragalà, Migliori, Nania, Selva, Anedda, Armaroli.

Sopprimere il comma 6.

7. 7. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

7. I procedimenti di cambiamento di nome e cognome previsti nel presente articolo sono esenti da ogni imposta, tassa o diritto, anche negli atti e procedimenti successivi al cambiamento. L'esercizio del diritto di cui al comma 2 non comporta l'applicazione di oneri fiscali aggiuntivi.

7. 30. La Commissione.

(A.C. 229 – sezione 10)

ARTICOLO 8 DEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 8.

(Uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione).

1. Nei territori compresi nella tabella di cui all'articolo 4 alla minoranza slovena è riconosciuto il diritto all'uso della lingua slovena nei rapporti con le autorità amministrative e giudiziarie locali, nonché con i concessionari di servizi di pubblico interesse. È riconosciuto altresì il diritto di ricevere risposta in lingua slovena:

a) nelle comunicazioni verbali, di norma direttamente o per il tramite di un interprete;

b) nella corrispondenza, con almeno una traduzione allegata al testo redatto in lingua italiana.

2. Gli atti ed i provvedimenti di qualunque specie, compresi gli atti destinati ad uso pubblico e rilasciati in base a moduli predisposti, sono redatti, a richiesta dei cittadini interessati, in lingua italiana e slovena oppure sono accompagnati da una traduzione in lingua slovena. L'uso della

lingua slovena è previsto anche con riferimento agli avvisi e alle pubblicazioni ufficiali.

3. Al fine di rendere effettivi i diritti di cui ai commi 1 e 2 le amministrazioni interessate, compresa l'amministrazione dello Stato, adottano le necessarie misure, adeguando i propri uffici, l'organico del personale e la propria organizzazione interna. Nelle zone centrali dei comuni di Trieste, Gorizia e Muggia le singole amministrazioni interessate istituiscono almeno un ufficio rivolto ai cittadini che intendono avvalersi dei diritti di cui ai commi 1 e 2.

4. Nell'ambito della propria autonomia statutaria i comuni e le province provvedono all'eventuale modifica ed integrazione dei propri statuti conformemente alle disposizioni della presente legge.

5. Fino all'adozione dei provvedimenti di cui ai commi 3 e 4 rimangono in vigore le misure già adottate a tutela dei diritti previsti dal presente articolo.

EMENDAMENTI, SUBEMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 8 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 8.

(Uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione).

Sopprimerlo.

8. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 8.

1. Fermi restando i principi del libero uso della lingua slovena nelle relazioni private in tutte le sue varie forme e dell'ufficialità della lingua italiana, i cittadini

del gruppo linguistico sloveno hanno il diritto di usare la propria lingua nei rapporti con gli organi e uffici delle amministrazioni comunali aventi sede nei comuni di cui all'articolo 3, comma 1.

2. Gli organi ed uffici dei comuni di cui al comma 1, se interpellati in lingua slovena, rispondono nella stessa lingua:

a) nelle comunicazioni verbali, direttamente o per il tramite di un interprete;

b) nella corrispondenza, con la traduzione che accompagna il testo italiano.

3. Gli atti e i provvedimenti amministrativi di qualunque specie, che riguardano cittadini del gruppo linguistico sloveno residenti nei comuni di cui all'articolo 3, comma 1, sono accompagnati da traduzione in lingua slovena. Ove tali atti siano rilasciati in base a moduli predisposti, al testo italiano si aggiunge la traduzione in lingua slovena.

4. Gli atti di carattere generale emanati dagli organi ed uffici dei comuni di cui all'articolo 4 sono accompagnati dalla traduzione in lingua slovena.

5. Per l'applicazione delle disposizioni di cui alla presente legge le amministrazioni interessate si avvalgono di traduttori interpreti messi a disposizione dalla Prefettura della provincia di appartenenza.

Testo alternativo del relatore di minoranza, on. Menia.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 8.

1. Fermi restando i principi del libero uso della lingua slovena nelle relazioni private in tutte le sue varie forme e dell'ufficialità della lingua italiana, i cittadini del gruppo linguistico sloveno hanno il diritto di usare la propria lingua nei rapporti con gli organi e uffici delle amministrazioni comunali aventi sede nei comuni di cui all'articolo 4.

2. Gli organi ed uffici dei comuni di cui al comma 1, se interpellati in lingua slovena, rispondono nella stessa lingua:

a) nelle comunicazioni verbali, direttamente o per il tramite di un interprete;

b) nella corrispondenza, con la traduzione che accompagna il testo italiano.

3. Gli atti e i provvedimenti amministrativi di qualunque specie, che riguardano cittadini del gruppo linguistico sloveno residenti nei comuni di cui all'articolo 4, sono accompagnati da traduzione in lingua slovena. Ove tali atti siano rilasciati in base a moduli predisposti, al testo italiano si aggiunge la traduzione in lingua slovena.

4. Gli atti di carattere generale emanati dagli organi ed uffici dei comuni di cui all'articolo 4 sono accompagnati dalla traduzione in lingua slovena.

8. 20. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 8.

1. Fermi restando i principi del libero uso della lingua slovena nelle relazioni private in tutte le sue varie forme e dell'ufficialità della lingua italiana, i cittadini del gruppo linguistico sloveno hanno il diritto di usare la propria lingua nei rapporti con gli organi e uffici delle amministrazioni comunali aventi sede nei comuni di cui all'articolo 4, nonché con gli uffici periferici e servizi della pubblica amministrazione aventi competenza a livello comunale in detti territori.

2. Gli organi ed uffici di cui al comma 1, se interpellati in lingua slovena, rispondono nella stessa lingua:

a) nelle comunicazioni verbali, direttamente o per il tramite di un interprete;

b) nella corrispondenza, con la traduzione che accompagna il testo italiano.

3. Gli atti e provvedimenti amministrativi di qualunque specie, adottati dagli organi ed uffici di cui al precedente comma, che riguardino cittadini del gruppo linguistico sloveno residenti nei comuni di cui all'articolo 4, sono accompagnati da traduzione in lingua slovena. Ove tali atti siano rilasciati in base a moduli predisposti, al testo italiano si aggiunge la traduzione in lingua slovena.

4. Gli atti di carattere generale emanati dagli organi ed uffici dei comuni di cui all'articolo 4 sono accompagnati dalla traduzione in lingua slovena.

8. 21. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli, Niccolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO
8. 125 DELLA COMMISSIONE

All'emendamento 8. 125, sopprimere il comma 1.

0. 8. 125. 73. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sostituire le parole: alla minoranza slovena con le seguenti: ai cittadini del gruppo linguistico sloveno.

0. 8. 125. 5. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sostituire le parole: nel territorio di cui all'articolo 1 con le seguenti: nei comuni di cui all'articolo 4.

0. 8. 125. 2. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sostituire le parole: nel territorio con le seguenti: nei comuni.

0. 8. 125. 1. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sostituire le parole: articolo 1 con le seguenti: articolo 4.

0. 8. 125. 3. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sopprimere le parole: giudiziarie e locali, nonché con i concessionari di servizi di pubblico interesse.

0. 8. 125. 71. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 1, aliena, sopprimere le parole: nonché con i concessionari di servizi di pubblico interesse.

0. 8. 125. 4. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125 dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. Dall'applicazione del comma 1 sono escluse le forze armate e di polizia, anche per le attività di polizia giudiziaria.

0. 8. 125. 70. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, sopprimere il comma 2.

0. 8. 125. 74. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: salvo che per i procedimenti amministrativi.

0. 8. 125. 72. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: - per le forze armate limitatamente agli uffici di distretto -

0. 8. 125. 6. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: e fermo restando quanto stabilito dall'articolo 109 del codice di procedura penale.

0. 8. 125. 7. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 2, secondo periodo, sopprimere la parola: comunque.

0. 8. 125. 18. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, sopprimere il comma 3.

0. 8. 125. 75. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 3, primo periodo, sostituire le parole: a richiesta dei cittadini interessati, sia in lingua italiana e slovena sia nella sola lingua italiana con le seguenti: in lingua italiana e, a richiesta dei cittadini interessati, in lingua italiana e slovena oppure accompagnati dalla traduzione in lingua slovena.

0. 8. 125. 10. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 3, primo periodo, sostituire le parole: sia in lingua italiana e slovena sia nella sola lingua italiana con le seguenti: in lingua italiana e slovena oppure sono accompagnati da una traduzione in lingua slovena.

0. 8. 125. 9. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 3, sostituire il secondo periodo con il seguente: Gli atti di carattere generale emanati dagli organi ed uffici dei comuni di cui all'ar-

ticolo 4 sono accompagnati dalla traduzione in lingua slovena.

0. 8. 125. 8. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, sopprimere il comma 4.

0. 8. 125. 20. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, nei comuni delle province di Trieste e Gorizia non ricompresi nell'elenco di cui all'articolo 4, gli uffici pubblici posti nelle frazioni o circoscrizioni in cui è più consistente la presenza della minoranza slovena, possono predisporre particolari servizi o organi atti a facilitare, nella misura del possibile, l'uso della lingua madre da parte di cittadini appartenenti alla minoranza nei rapporti con gli stessi.

0. 8. 125. 12. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: adottano, nei territori compresi nella tabella di cui all'articolo 4, le con le seguenti: provvedono all'individuazione, nei territori compresi nella tabella di cui all'articolo 4, delle.

0. 8. 125. 51. Menia, Franz, Contento, Migliori, Armaroli.

All'emendamento 8. 125, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: adottano, nei territori compresi nella tabella di cui all'articolo 4, le con le seguenti: prov-